

Stoccarda, il 15/06/2011

Cari amici della lotta contro l'alta velocità in Valsusa!

Il gruppo di lavoro "Stoccarda 21 è ovunque" supporta il vostro appello del 7 Giugno per la democrazia e il mantenimento della legalità in Valsusa. La durezza con la quale si vuole imporre il progetto miliardario dell'alta velocità, dannoso per la distribuzione delle risorse, per gli abitanti e per l'ambiente, è direttamente correlato ai programmi internazionali e ai tempi di erogazione dei soldi dell'UE, fissato per il 2013; anche alla parte francese è stato imposto un limite di tempo. Ma impiegare per questo motivo con ancor maggiore durezza l'apparato di violenza statale contro voi rivela una terribile ostilità verso la cittadinanza, dimostra però anche la paura dello stato nei confronti del popolo! Siamo con tutto il cuore con voi e con la vostra giusta lotta popolare.

Il buco miliardario della stazione sotterranea di Stoccarda c'entra con la distribuzione dei soldi europei solo per quanto riguarda la tratta di alta velocità verso Wendlingen. A Stoccarda la situazione è tesa. La resistenza è diminuita numericamente ma è molto costante in quanto stiamo bloccando 2 cantieri. Le ferrovie hanno da ieri ritirato lo stop dei lavori che era stato imposto prima delle elezioni regionali, e che uno, non era neanche stato rispettato e due, risultava molto comodo, data tra l'altro la scoperta di raddoppio della quantità stimata di acque di falda da eliminare. Il nuovo governo regionale di Verdi e Socialdemocratici tergiversa sulla minaccia delle falde e delle acque minerali (Stoccarda è città termale, n.d.t.), per la vicinanza temporale alle elezioni, per le miracolose speranze dei cittadini per quanto riguarda il rispetto delle decisioni democratiche, ma non si oppone all'attuale prosecuzione dei lavori e ha annunciato il suo "accompagnamento critico" nel caso che un referendum regionale si pronunciasse **per** la stazione sotterranea (dovuto a una grande maggioranza di persone che non sono coinvolti dal progetto), il che vuol dire che non farà niente. Il precedente questore ha dato le dimissioni e attualmente sia la polizia sia la magistratura procedono all'unisono e in modo subdolo contro i partecipanti alla lotta più noti, per non dare nell'occhio e per intimidire la maggioranza. Prevediamo però che anche da noi, alla prima azione chiaramente visibile, si riaccenderà la resistenza su base più larga.

Siamo fieri del gemellaggio con voi e possiamo imparare ancora molto dalla vostra lotta. Nelle prossime settimane diffonderemo ampiamente il Forum internazionale in Valsusa, programmato per fine Agosto e prepareremo il nostro contributo.

Saluti solidali del nostro gruppo di lavoro – No Tav! Oben bleiben (restare in alto, slogan della lotta di Stoccarda, n.d.t.) (anche per cantiere del cunicolo che vi riguarda!)

Elsbeth

del gruppo di lavoro "Stoccarda 21 è ovunque" della conferenza di attivisti di Stoccarda"